

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE S.P.A.
Sede: VIA O. BARATIERI N. 11 - BORGO CHIESE (TN)
Capitale sociale: 5.500.000,00. -
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: TN
Partita IVA: 02126520226
Codice fiscale: 02126520226
Numero REA: 202008
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 841310
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: CONSORZIO B.I.M. DEL CHIESE
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	924.435	3.633.755
II - Immobilizzazioni materiali	3.017.450	3.102.276
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>3.941.885</i>	<i>6.736.031</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.021.220	2.733.676
II - Crediti	4.870.751	1.245.590

	31/12/2019	31/12/2018
esigibili entro l'esercizio successivo	1.916.121	1.022.306
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.761.691	-
Imposte anticipate	192.939	223.284
IV - Disponibilita' liquide	1.140.438	1.628.330
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>7.032.409</i>	<i>5.607.596</i>
D) Ratei e risconti	25.750	27.197
<i>Totale attivo</i>	<i>11.000.044</i>	<i>12.370.824</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.500.000	5.500.000
IV - Riserva legale	152.488	112.943
VI - Altre riserve	310.261	199.375
VIII - Utili portati a nuovo	32.584	32.584
IX - Utile dell'esercizio	583.186	474.932
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>6.578.519</i>	<i>6.319.834</i>
B) Fondi per rischi e oneri	14.000	7.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	44.245	31.072
D) Debiti	4.361.630	6.012.108
esigibili entro l'esercizio successivo	3.235.559	5.547.552
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.126.071	464.556
E) Ratei e risconti	1.650	810
<i>Totale passivo</i>	<i>11.000.044</i>	<i>12.370.824</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.455.264	2.152.175
2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	(1.715.038)	1.882.412
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(1.715.038)	1.882.412
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	29.604	82.093

	31/12/2019	31/12/2018
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	29.604	82.093
<i>Totale valore della produzione</i>	4.769.830	4.116.680
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	44.396	38.200
7) per servizi	3.021.275	2.664.152
8) per godimento di beni di terzi	5.509	5.217
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	319.643	277.378
b) oneri sociali	84.706	81.344
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	19.666	26.233
c) trattamento di fine rapporto	19.666	19.564
e) altri costi	-	6.669
<i>Totale costi per il personale</i>	424.015	384.955
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	320.332	315.794
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	171.615	168.472
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	148.717	147.322
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	320.332	315.794
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.582)	2.745
13) altri accantonamenti	7.000	7.000
14) oneri diversi di gestione	88.369	81.754
<i>Totale costi della produzione</i>	3.908.314	3.499.817
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	861.516	616.863
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	2.876	1.643
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	2.876	1.643
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	2.876	1.643
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	57.814	3.808
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	57.814	3.808
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(54.938)</i>	<i>(2.165)</i>

	31/12/2019	31/12/2018
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	806.578	614.698
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	193.048	109.361
imposte differite e anticipate	30.344	30.405
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>223.392</i>	<i>139.766</i>
21) Utile dell'esercizio	583.186	474.932

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato di esercizio di euro 583.186.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli Amministratori, in ottemperanza all'art. 2423-bis, comma 1, C.C. e al Principio OIC 11, hanno provveduto a verificare il presupposto della continuità aziendale in sede di redazione del bilancio 2019, anche in ottica prospettica.

La verifica, effettuata nei primi mesi del 2020, ha indubbiamente considerato gli effetti della diffusione a livello globale dell'influenza Covid-19 e la susseguente emergenza sanitaria, che ha imposto l'adozione di misure restrittive per gran parte delle attività produttive e di servizi, nonché il totale blocco della circolazione delle persone sul territorio nazionale.

Dai controlli degli amministratori emerge che, per la Società, il presupposto della continuità aziendale permane fino alla data di chiusura del bilancio 2020, nonostante vi siano significative condizioni di incertezza e di rischio, in merito soprattutto alla futura gestione dell'iniziativa del centro acquatico di Borgo Chiese (TN), dal momento che le disposizioni di legge emanate per contrastare l'emergenza sanitaria ne hanno imposto la chiusura e un'eventuale prossima apertura sarà condizionata dalle misure restrittive che influenzeranno gli accessi, le modalità di gestione del centro acquatico e delle attività svolte al proprio interno.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del Codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Informazioni sull'andamento aziendale

Signori Soci, si ricorda che la società, ai sensi dello statuto sociale, quale impresa in delegazione interorganica dei soci, esclusivamente enti locali e/o pubblici, è investita della missione di erogare servizi pubblici locali di rilevanza economica a rete e non, e connessi investimenti e attività accessive e complementari, direttamente all'utenza ovvero in due fasi prima agli enti soci e poi all'utenza in linea (per quest'ultima erogazione) con gli indirizzi ricevuti dagli enti soci da valutarsi per ogni singolo servizio pubblico locale e, ai sensi di legge, di esercitare attività in libero mercato. La società è altresì investita delle attività inerenti all'autoproduzione di beni, funzioni e/o servizi strumentali a favore degli enti soci.

La Società ha pertanto per oggetto le seguenti attività:

- a) offerta di servizi integrati per la realizzazione e l'eventuale successiva gestione di interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza nell'uso dell'energia, come definiti dalla normativa vigente e dalle disposizioni emanate dall'Autorità di settore competente;
- b) realizzazione, acquisizione ed eventuale gestione di impianti di produzione di energia elettrica;
- c) realizzazione ed eventuale gestione di impianti di produzione combinata di energia elettrica e termica, e delle connesse reti urbane di teleriscaldamento e teleraffreddamento;
- d) approvvigionamento e cessione di energia ai soci;
- e) servizi di consulenza ed assistenza, tecnica, amministrativa, gestionale ed organizzativa, nei settori energetico e ambientale;
- f) gestione di impianti industriali e domestici per il trattamento e lo stoccaggio dei rifiuti e in particolare impianti funzionali al riutilizzo, riciclaggio e recupero anche energetico dei rifiuti attraverso l'individuazione di processi di trattamento termico;
- g) manutenzione, ristrutturazione e nuova installazione di impianti termici di edifici e loro esercizio anche con assunzione della delega quale "terzo responsabile" agli effetti del D.P.R. 26 agosto 1993 n. 412 ed erogazione di beni e servizi con contratto "servizio energia - gestione calore";
- h) servizio di gestione impianti e strutture sportive, ricettive, ricreative e culturali e connesse opere e attività complementari ed accessorie diurne e/o notturne;

- i) captazione, adduzione, trattamento, distribuzione, vendita di acqua ad usi civili ed industriali ivi comprese le analisi chimico – fisico - batteriologiche, servizi di fognature e servizi di depurazione delle acque reflue (ciclo integrale delle acque);
- l) produzione, acquisto, trasporto e distribuzione di energia elettrica, gas combustibili, calore e fluidi energetici in generale;
- m) impianto, realizzazione ed esercizio di reti di pubblica illuminazione e semaforiche.
- n) l'autoproduzione di beni, funzioni e/o servizi strumentali a favore degli enti soci come da relativi rapporti convenzionatori.

La Società, per il perseguimento dell'oggetto sociale, si prefigge di operare anche in veste di E.S.Co. (Energy Service Company) ovvero di società di servizi energetici, nonché di operare mediante strumenti contrattuali di T.P.F. (third party financing) e di P.F. (project financing).

La Società potrà inoltre svolgere, purché in correlazione alle predette attività svolte in favore degli enti soci:

- a) studio, ricerca e progettazione, escludendo ogni attività dalla legge riservata ad iscritti in albi professionali;
- b) promozione e gestione di corsi di formazione in genere;
- c) costruzione, ristrutturazione, compravendita e gestione di immobili.

Si ricorda che la Società, ai sensi degli artt. 11.7, 19.1, 24.2, 26.7 e 34 dello Statuto Sociale e dell'apposito Regolamento approvato e sottoscritto a suo tempo da tutti i soci, è soggetta all'esercizio da parte dei medesimi soci del "Controllo Analogo Congiunto" esercitato mediante un Comitato di Controllo appositamente istituito e nominato che durante l'esercizio 2019 ha svolto le proprie funzioni.

Nell'anno 2019:

- si sono ultimate n. 12 specifiche iniziative per conto dei soci riferite a funzioni e/o servizi strumentali;
- sono continuate le iniziative in corso a fine 2018;
- sono state richieste dai soci alla società ulteriori iniziative inerenti sia l'erogazione di servizi pubblici locali di rilevanza economica a rete e non, e connessi investimenti e attività accessive e complementari, sia attività inerenti all'autoproduzione di beni, funzioni e/o servizi strumentali come da successiva elencazione:

Cod. Iniz.	Socio Committente	Settore iniziativa	Luogo Iniziativa	Tipo Attività	Stato iniziativa
1	Pieve di Bono - Prezzo	Fotovoltaico	Terreno Prezzo	Progettazione - Realizzazione - Gestione	In Corso
2	Pieve di Bono - Prezzo	Fotovoltaico	Municipio - Prezzo	Progettazione - Realizzazione - Gestione	In Corso
3	Valdaone	Fotovoltaico	Municipio - Daone	Progettazione - Realizzazione - Gestione	In Corso
4	Storo	Fotovoltaico	Palestra - Storo	Progettazione - Realizzazione - Gestione	In Corso
5	Storo	Fotovoltaico	Tribuna -Storo	Progettazione - Realizzazione - Gestione	In Corso
6	Bondone	Fotovoltaico	Idroland - Baitoni	Progettazione - Realizzazione - Gestione	In Corso
7	Pieve di Bono - Prezzo	Fotovoltaico	Palestra - Pieve di Bono	Progettazione - Realizzazione - Gestione	In Corso
8	Borgo Chiese	Fotovoltaico	Scuola elementare - Condino	Progettazione - Realizzazione - Gestione	In Corso
9	Sella Giudicarie	Fotovoltaico	Municipio - Bondo	Progettazione - Realizzazione - Gestione	In Corso
10	Valdaone	Fotovoltaico	Scuole - Bersone	Progettazione - Realizzazione - Gestione	In Corso

11	Borgo Chiese	Fotovoltaico	Bocciodromo - Brione	Progettazione - Realizzazione - Gestione	In Corso
12	Pieve di Bono - Prezzo	Fotovoltaico	Campo Sportivo - Pieve di Bono	Progettazione - Realizzazione - Gestione	In Corso
13	Valdaone	Fotovoltaico	Ex Scuole - Praso	Progettazione - Realizzazione - Gestione	In Corso
14	Borgo Chiese	Fotovoltaico	Centro Culturale - Cimego	Progettazione - Realizzazione - Gestione	In Corso
15	Castel Condino	Fotovoltaico	Ostello - Castel Condino	Progettazione - Realizzazione - Gestione	In Corso
16	Storo	Fotovoltaico	Scuole - Lodrone	Progettazione - Realizzazione - Gestione	In Corso
18	Sella Giudicarie	Fotovoltaico	Miralago - Roncone	Progettazione - Realizzazione - Gestione	In Corso
19	Sella Giudicarie	Fotovoltaico	Municipio - Roncone	Progettazione - Realizzazione - Gestione	In Corso
20	Sella Giudicarie	Fotovoltaico	Casa anziani - Roncone	Progettazione - Realizzazione - Gestione	In Corso
21	Sella Giudicarie	Fotovoltaico	Scuole medie - Roncone	Progettazione - Realizzazione - Gestione	In Corso
23	Sella Giudicarie	Fotovoltaico	Palestra - Roncone	Progettazione - Realizzazione - Gestione	In Corso
24	Borgo Chiese	Fotovoltaico	VVF - Cimego	Gestione	In verifica
25	Borgo Chiese	Fotovoltaico	Ex Municipio - Brione	Gestione	In verifica
26	Pieve di Bono - Prezzo	Fotovoltaico	Ex Canonica - Prezzo	Gestione	In verifica
27	Valdaone	Fotovoltaico	Asilo - Daone	Progettazione - Realizzazione	In Corso
28	Valdaone	Fotovoltaico	Ex Municipio - Praso	Gestione	In verifica
29	BIM del Chiese	Fotovoltaico	Sede - Condino	Adeguamento - Gestione	In Corso
30	Pieve di Bono - Prezzo	Fotovoltaico	Vari	Progettazione - Realizzazione	In verifica
31	Borgo Chiese	Fotovoltaico	Vari	Progettazione - Realizzazione	In verifica
32	Borgo Chiese	Fotovoltaico	Centro Acquatico	Progettazione - Realizzazione	In verifica
101	Pieve di Bono - Prezzo	Centrale idroelettrica	Salatino	Progettazione - Realizzazione	Terminato
102	Sella Giudicarie	Centrale idroelettrica	Torrente Roldone	Progettazione - Realizzazione	Terminato
103	Valdaone	Centrale idroelettrica	Rio Danerba	Progettazione	Terminato
104	Pieve di Bono - Prezzo	Centrale idroelettrica	Salatino	Gestione	In Corso
105	Valdaone	Centrale idroelettrica	Rio Danerba	Progettazione	In Corso
201	Valdaone	Teleriscaldamento	Daone Praso Bersone	Progettazione - Realizzazione - Gestione	In Corso
202	Valdaone	Teleriscaldamento	Daone Praso Bersone	Progettazione - Realizzazione	Terminato
203	APSP Pieve di Bono	Teleriscaldamento	Strada	Progettazione - Realizzazione	Terminato

204	Borgo Chiese	Teleriscaldamento	Condino	Gestione	In Corso
205	Esco	Teleriscaldamento	Praso	Iniziativa diretta	Terminato
206	Valdaone	Teleriscaldamento	Vari	Studio fattibilità	In verifica
301	Valdaone	Edificio	Municipio - Praso	Progettazione - Realizzazione	Terminato
303	Sella Giudicarie	Edificio	Municipio - Roncone	Progettazione - Realizzazione	In Corso
304	Bondone	Edificio	Casa Sociale - Baitoni	Progettazione - Realizzazione	In Corso
305	Borgo Chiese	Edificio	Scuola Primaria - Condino	Progettazione - Realizz. - Gestione - EPC	In Corso
306	Valdaone	Edificio	Municipio - Bersone	Progettazione - Realizzazione	Terminato
308	Pieve di Bono - Prezzo	Edificio	Scuole Medie - Pieve di Bono	Studio fattibilità	In verifica
309	Pieve di Bono - Prezzo	Edificio	Municipio - Pieve di Bono	Progettazione	Terminato
310	Borgo Chiese	Edificio	Ex scuola materna - Cimego	Progettazione	Terminato
312	Borgo Chiese	Edificio	Scuola elementare - palestra Condino	Progettazione	Terminato
313	APSP Borgo Chiese	Edificio	Condino	Progettazione - Realizzazione	In Corso
317	Storo	Edificio	Scuole medie	Progettazione	In verifica
350	Storo	Centrali Termiche	Storo	Gestione	In Corso
402	Borgo Chiese	Acquedotto	Borgo Chiese	Progettazione - Realizzazione	Terminato
404	Borgo Chiese	Acquedotto	Vari	Progettazione - Realizzazione	In verifica
501	Castel Condino	Miniidro	Cappella dei morti	Progettazione - Realizzazione - Gestione	In Corso
502	Bondone	Miniidro	Acquedotto	Progettazione - Realizzazione - Gestione	In Corso
503	Borgo Chiese	Miniidro	Acquedotto	Progettazione - Realizzazione - Gestione	In Corso
505	Borgo Chiese	Miniidro	Serbatoio	Progettazione - Realizzazione - Gestione	In Corso
506	Storo	Miniidro	Darzo	Progettazione - Realizzazione - Gestione	In Corso
507	Storo	Miniidro	Lodrone	Progettazione - Realizzazione - Gestione	In Corso
509	Borgo Chiese	Miniidro	Troppo pieno - Brione	Gestione	In verifica
511	Pieve di Bono - Prezzo	Miniidro	Laggio	Progettazione - Realizzazione - Gestione	In Corso
513	Storo	Miniidro	S. Lorenzo	Progettazione	Terminato
514	Storo	Miniidro	Pian de Rode	Progettazione	Terminato
515	Borgo Chiese	Miniidro	Troppo pieno Brione	Progettazione - Realizzazione	In Corso

516	Valdaone	Miniidro	Malga Stabolone	Progettazione - Realizzazione	In Corso
531	Castel Condino	Miniidro	ex Mulino	Progettazione - Realizzazione	In verifica
602	Borgo Chiese	Strutture	Condino	Gestione	In Corso
603	Borgo Chiese	Strutture	Condino	Progettazione - Realizzazione	Terminato
604	Borgo Chiese	Strutture	Condino	Progettazione - Realizzazione	In Corso
606	Borgo Chiese	Strutture	Condino	Gestione	In verifica
651	Pieve di Bono - Prezzo	Illuminazione pubblica	Pieve di Bono	Progettazione - Realizzazione	Terminato
652	Pieve di Bono - Prezzo	Illuminazione pubblica	Creto e frazioni	Progettazione - Realizzazione	Terminato
656	Sella Giudicarie	Illuminazione pubblica	Breguzzo - Roncone - Lardaro	Progettazione - Realizzazione	Terminato
657	Valdaone	Illuminazione pubblica	Daone - Bersone	Progettazione - Realizzazione	In Corso
658	Sella Giudicarie	Illuminazione pubblica	Vari	Progettazione - Realizzazione	In Corso
659	Bondone	Illuminazione pubblica	Bondone - Baitoni	Progettazione - Realizzazione	In verifica
660	Pieve di Bono - Prezzo	Illuminazione pubblica	loc. Prosnavalle	Progettazione - Realizzazione	In verifica
661	Pieve di Bono - Prezzo	Illuminazione pubblica	Strada	Progettazione - Realizzazione	In verifica
680	Sella Giudicarie	Illuminazione pubblica	Vari	Gestione	In verifica
681	Valdaone	Illuminazione pubblica	Vari	Gestione	In verifica
682	Pieve di Bono - Prezzo	Illuminazione pubblica	Vari	Gestione	In verifica
683	Borgo Chiese	Illuminazione pubblica	Vari	Gestione	In verifica
684	Castel Condino	Illuminazione pubblica	Vari	Gestione	In verifica
685	Storo	Illuminazione pubblica	Vari	Gestione	In verifica
686	Bondone	Illuminazione pubblica	Vari	Gestione	In verifica
701	Esco	Centrale idroelettrica	Darzo	Iniziativa diretta	In Corso
752	Borgo Chiese	Analisi acque	Borgo Chiese	Gestione	Terminato
754	Pieve di Bono - Prezzo	Analisi acque	Pieve di Bono - Prezzo	Gestione	Terminato
801	APSP Storo	Impiantistica	Storo	Progettazione - Realizzazione	Terminato
804	BIM del Chiese	Impiantistica	Borgo Chiese	Progettazione - Realizzazione	In verifica
850	Pieve di Bono - Prezzo	Centrale idroelettrica	Centrale Salatino	Amministrativa	In Corso
851	BIM del Chiese	Amministrativo		Amministrativa	Terminato

852	BIM del Chiese	Amministrativo		Amministrativa	Terminato
853	BIM del Chiese	Amministrativo	Vari	Progettazione - Realizzazione	In verifica

Risultano all'esame della Società e dei Soci richiedenti diverse altre iniziative che sono state meglio evidenziate nel bilancio di previsione riferito all'anno 2020 già a suo tempo approvato.

Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni quote costanti
Software	5 anni quote costanti
Oneri pluriennali	5 anni quote costanti
Avviamento	9 anni quote costanti
Spese pluriennali su beni di terzi	In base alla durata dei contratti in essere
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni quote costanti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni e sono riferiti essenzialmente ai costi di fusione per incorporazione della Società Esco BIM del Chiese Spa ed ai costi sostenuti per l'ampliamento dell'attività aziendale.

Avviamento

L'avviamento, e gli oneri relativi ed accessori, è stato acquisito a titolo oneroso ed è relativo all'acquisto di un ramo di azienda inerente una centrale idroelettrica sita nel Comune di Storo (TN). Esso è stato iscritto all'attivo con il consenso del Collegio Sindacale ed è stato ammortizzato in base ad una vita utile di anni 9, pari alla durata ed alla scadenza della concessione di derivazione e utilizzazione di acque pubbliche rilasciata dalla Provincia Autonoma di Trento; l'ammortamento è quindi superiore al limite quinquennale prescritto dall'art. 2426, comma 6, tenendo conto della sua prevista durata di utilità.

L'avviamento ha terminato il suo processo di ammortamento civilistico nell'esercizio 2016, per cui a far data dall'esercizio 2017 si è proceduto a rettificare quote di imposte anticipate accantonate sulla quota fiscale dell'ammortamento che sarà deducibile in futuro.

Software

Sono iscritti in tale voce i costi relativi all'acquisto in proprietà o alla produzione interna del software applicativo, inteso come programmi costituiti da un insieme di istruzioni informatiche che consentono l'utilizzo di funzioni degli elaboratori e del software di base al fine di soddisfare specifiche esigenze operative, tipiche del settore economico in cui opera l'azienda, o comunque strumentali per l'organizzazione delle attività aziendali.

Sono inoltre ivi iscritti i costi relativi all'acquisizione del già menzionato software mediante licenza d'uso a tempo indeterminato.

Tali costi vengono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Spese pluriennali su beni di terzi

Per quanto concerne gli investimenti effettuati dalla società inerenti gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, compresi nel progetto denominato "Piano di efficienza energetica dei Comuni del Chiese" e/o approvati, prima dalla Conferenza di Coordinamento quale organismo di Governance della Società, e poi, a seguito delle modifiche statutarie effettuate, dal Comitato di Controllo Analogo Congiunto della medesima società, questi risultano realizzati su proprietà dei Comuni in forza di un contratto denominato di "Rendimento Energetico" o "Convenzione di Servizio" stipulato con l'Ente Pubblico socio, gli stessi sono classificati in bilancio fra le Immobilizzazioni Immateriali, anche in base ai chiarimenti forniti dall'Agenzia delle Entrate e del Territorio con la circolare numero 36/E del 19/12/2013 in merito all'inquadramento catastale e tavolare degli impianti fotovoltaici.

I contratti di "Rendimento Energetico" o "Convenzione di Servizio" stipulati dalla società con gli Enti Pubblici soci, si fondano essenzialmente sulle seguenti prestazioni negoziali:

- la concessione in uso di spazi propri dell'Ente per la realizzazione, da parte della Società, di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica che consentirà all'Ente socio di risparmiare sui consumi di energia elettrica e realizzare ulteriori entrate.
- la cessione, dall'Ente alla Società, degli introiti derivanti dai Contributi concessi dalla Provincia Autonoma di Trento o da altri Enti Pubblici per la realizzazione dei suddetti impianti.

- la conduzione dell'impianto e sua manutenzione per tutta la durata della Convenzione di servizio o Contratto di rendimento energetico a fronte di un corrispettivo da parte della Società.
- l'impegno da parte della Società di cedere gratuitamente l'impianto stesso all'Ente al termine del periodo contrattuale.

Conseguentemente all'iscrizione in bilancio, l'ammortamento di detti beni avviene ripartendo il costo, al netto di eventuali contributi, sulla base della minore tra la durata del contratto denominato di "Rendimento Energetico" o "Convenzione di Servizio" stipulato con l'Ente Pubblico socio e la vita utile del bene.

Per quanto concerne la realizzazione di microimpianti idroelettrici, iniziative anch'esse comprese nel progetto denominato "Piano di efficienza energetica dei Comuni del Chiese" e/o approvati, prima dalla Conferenza di Coordinamento quale organismo di Governance della Società, e poi, a seguito delle modifiche statutarie effettuate, dal Comitato di Controllo Analogo Congiunto della medesima società, gli interventi hanno come oggetto la realizzazione di un mini impianto di produzione di energia idroelettrica che sfrutta il salto idrostatico della condotta idropotabile di proprietà dei Comuni soci committenti, sulla base di un contratto di Convenzione di Servizio stipulato con il Comune interessato. Anche detti interventi sono stati allocati come "Costo per Migliorie su beni di Terzi" ed in quanto tale classificati tra le Immobilizzazioni Immateriali.

I contratti in essere stipulati con i Comuni soci committenti si fondano essenzialmente sulle seguenti prestazioni negoziali:

- la concessione degli spazi e l'individuazione della condotta idropotabile da parte dell'Ente per la realizzazione del microimpianto idroelettrico che consentirà all'Ente di ricavare maggiori entrate derivanti dalla produzione di energia elettrica.
- la concessione in uso di spazi propri dell'Ente per la realizzazione, da parte della Società, di un impianto mini-idroelettrico per la produzione di energia elettrica che consentirà all'Ente socio di realizzare ulteriori entrate.
- la cessione, dall'Ente alla Società, degli eventuali introiti derivanti dai Contributi concessi dalla Provincia Autonoma di Trento o da altri Enti Pubblici per la realizzazione dei suddetti impianti.
- la conduzione dell'impianto e sua manutenzione per tutta la durata della Convenzione di Servizio a fronte di un corrispettivo da parte della Società.
- l'impegno da parte della Società di cedere gratuitamente le opere eseguite all'Ente al termine del periodo contrattuale.

Anche per detti impianti l'ammortamento avviene ripartendo il costo, al netto di eventuali contributi, sulla base della minore tra la durata del contratto denominato "Convenzione di servizio" stipulato con l'Ente Pubblico socio e la vita utile del bene.

Per quanto concerne la realizzazione delle opere di riqualificazione energetica, iniziative anch'esse comprese nel progetto denominato "Piano di efficienza energetica dei Comuni del Chiese" e/o approvati, prima dalla Conferenza di Coordinamento quale organismo di Governance della Società, e poi, a seguito delle modifiche statutarie effettuate, dal Comitato di Controllo Analogo Congiunto della medesima società, gli interventi hanno come oggetto l'esecuzione di opere edili atte alla riqualificazione energetica di alcuni immobili di proprietà dei Comuni soci committenti, sulla base di un contratto di Convenzione di Servizio stipulato con il Comune interessato. Anche detti interventi sono stati allocati nel bilancio come "Costo per Migliorie su beni di Terzi" ed in quanto tali classificati tra le Immobilizzazioni Immateriali.

I contratti in essere stipulati con i Comuni soci committenti si fondano essenzialmente sulle seguenti prestazioni negoziali:

- la messa a disposizione degli immobili da riqualificare dal punto di vista energetico da parte dell'Ente per consentire al medesimo Ente un risparmio futuro in termini di costi energetici.
- la cessione, dall'Ente alla Società, degli introiti derivanti dai Contributi concessi dalla Provincia Autonoma di Trento o da altri Enti Pubblici per la realizzazione dei suddetti lavori.
- la realizzazione delle opere necessarie, previa progettazione, ed il conseguimento della certificazione della prestazione energetica conseguita a seguito dell'intervento da parte della Società a fronte di un corrispettivo.
- l'impegno da parte della Società di cedere gratuitamente le opere eseguite all'Ente al termine del periodo contrattuale.

Anche per dette opere l'ammortamento avviene ripartendo il costo, al netto di eventuali contributi, sulla base della minore tra la durata del contratto denominato "Convenzione di servizio" stipulato con l'Ente Pubblico socio e la vita utile del bene.

L'ammortamento degli impianti/interventi, sulla base dei contratti denominati di "Rendimento Energetico" o "Convenzione di Servizio" stipulati con gli Enti Pubblici socio committenti, è stato effettuato in base alle seguenti aliquote:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquote %
Impianto fotovoltaico Comune di Storo su Centro pluriuso	8,21
Impianto fotovoltaico Comune di Bersone su ex Scuole	7,43
Impianto fotovoltaico Comune di Condino su Scuola elementare	8,04
Impianto fotovoltaico Comune di Storo su Tribuna	8,32
Impianto fotovoltaico Comune di Bondone su Idroland	8,16
Impianto fotovoltaico Comune di Pieve di Bono su Centro sportivo	7,11
Impianto fotovoltaico Comune di Praso su ex Asilo	8,31
Impianto fotovoltaico Comune di Brione su Bocciodromo	9,26
Impianto fotovoltaico Comune di Bondo su Municipio	8,20
Impianto fotovoltaico Comune di Prezzo su Municipio	7,77
Impianto fotovoltaico Comune di Prezzo su Terreno	5,23
Impianto fotovoltaico Comune di Daone su Municipio	7,60
Impianto fotovoltaico Comune di Pieve di Bono palestra	8,59
Impianto fotovoltaico Comune di Castel Condino su Ostello	5
Impianto fotovoltaico Comune di Roncone su Municipio	8,33
Impianto fotovoltaico Comune di Roncone su Centro Anziani	8,33
Impianto fotovoltaico Comune di Roncone su Scuole Elementari	8,33
Impianto fotovoltaico Comune di Roncone su Miralago	8,33
Impianto fotovoltaico Comune di Storo su Centro Scolastico Lodrone	5
Impianto fotovoltaico Comune di Cimego su Centro Culturale	5
Impianto fotovoltaico Comune di Roncone su Palestra	8,33
Riqualificazione energetica Comune di Roncone – Municipio	10
Riqualificazione energetica Comune di Bondone - Municipio	6,66
Microimpianto Idroelettrico Comune di Bondone	7,14
Microimpianto Idroelettrico Comune di Storo – Fraz. Darzo	7,14
Microimpianto Idroelettrico Comune di Storo – Fraz. Lodrone	7,14
Microimpianto Idroelettrico Comune di Pieve di Bono – Località Laggio	9,99
Riqualificazione energetica Comune di Condino – Scuola Elementare	6,66
Gestione Centro Acquatico Comune di Condino - Oneri pluriennali	10
Microimpianto idroelettrico Comune di Condino	7,14
Microimpianto idroelettrico Comune di Brione – Serbatoio	7,14
Software per telecontrollo allarmi piscina	15,36

Opere ammodernamento centrali termiche	5,66
--	------

Anche per gli altri oneri pluriennali su beni di terzi inerenti la gestione del centro acquatico di Borgo Chiese e le centrali termiche di Storo, l'ammortamento avviene ripartendo il costo, al netto di eventuali contributi, sulla base della minore tra la durata del contratto di gestione stipulato con l'Ente Pubblico socio e la vita utile di detti oneri.

Per gli interventi ultimati/entrati in funzione nel corso dell'esercizio, l'aliquota di ammortamento è stata ragguagliata in base ai giorni decorrenti dalla data di entrata in funzione/ultimazione e la fine dell'esercizio.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni.

Il costo di produzione comprende gli oneri finanziari relativi a finanziamenti bancari accessi nel caso in cui gli stessi siano direttamente imputabili al cespite in oggetto.

L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il periodo di entrata in funzione del bene ed il termine della procedura coincide o con l'esercizio della sua alienazione oppure con quella in cui, a seguito di un ultimo stazionamento di quota, si raggiunge la perfetta contrapposizione tra la consistenza del fondo ammortamento e il costo storico del bene, ovvero, con la scadenza contrattuale della convenzione in essere con l'Ente socio; un tale ultimo caso l'ammortamento avviene ripartendo il costo, al netto di eventuali contributi, sulla base della minore tra la durata del contratto di gestione stipulato con l'Ente Pubblico socio e la vita utile del bene.

I costi sostenuti per le immobilizzazioni in fase di realizzazione sono imputati alla voce Immobilizzazioni in Corso, sino al momento del loro completamento, ancorché senza entrata in funzione.

Eventuali contributi in conto impianti percepiti in relazione alle Immobilizzazioni Materiali sono iscritti a decurtazione del costo di acquisto o di produzione dei beni stessi applicando il Metodo Diretto di contabilizzazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento dell'entrata in funzione dei beni, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato effettuato in base alle aliquote di cui al sotto riportato piano di ammortamento:

Voci Immobilizzazioni Materiali	Periodo	Aliq. %
Terreni	Illimitato	0
Fabbricati strumentali	33 anni	3%
Impianti generici	10 anni	10%

Impianti e macchinari (Opere idrauliche fisse)	100 anni	1%
Impianti e macchinari (Condotte forzate)	25 anni	4%
Impianti e macchinari (Centrali idroelettriche esclusi i fabbricati)	14 anni	7%
Impianti teleriscaldamento (Cogeneratore)	Non entrato in funzione	-
Impianti teleriscaldamento (Comune di Valdaone)	25 anni	3,95
Attrezzatura varia e minuta	6,45 anni	15,5%
Mobili ufficio	8,33 anni	12%
Macchine elettroniche d'ufficio	5 anni	20%
Sistemi telefonici elettronici	5 anni	20%
Arredamento	6,66 anni	15%
Automezzi	5 anni	20%
Impianto di allarme	5,26 anni	19%
Impianto telefonico	4 anni	25%

Per i beni entrati in funzione nell'esercizio, l'aliquota di ammortamento è stata ragguagliata in base ai giorni di effettivo possesso (entrata in funzione) del bene nel corso dell'esercizio.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Al termine dell'esercizio non risultano valorizzate Immobilizzazioni Materiali in corso.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del Codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del Codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I Risconti Attivi rappresentanti crediti per servizi già pagati ma non ancora usufruiti, sono stati annullati laddove è stato ritenuto non più recuperabile il corrispondente valore.

I Ratei Attivi sono stati mantenuti in quanto rappresentanti crediti da incassare nei futuri esercizi.

I Ratei e Risconti Attivi sono stati calcolati con il criterio del "tempo economico" nei casi in cui le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Il fondo per rischi ed oneri iscritto a bilancio fa riferimento agli accantonamenti effettuati dalla società per far fronte agli oneri futuri di ripristino ambientale degli impianti della Centrale Santa Barbara imposti dalla provincia Autonoma di Trento in sede di rinnovo della concessione idrica della centrale, da effettuarsi a cura della società alla fine di detta concessione. Il costo complessivo di detti oneri di ripristino è stato stimato in euro 210.000.- e, in virtù della durata trentennale della concessione autorizzata dalla PAT, in ciascuno esercizio verranno accantonati euro 7.000.- a tale titolo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I Risconti Passivi rappresentanti debiti di servizi connessi a ricavi già incassati, sono stati annullati laddove è stato ritenuto che la società non sarà tenuta a restituire la quota parte non di competenza.

I Ratei Passivi sono stati mantenuti in quanto rappresentanti debiti da pagare nei futuri esercizi.

I Ratei e Risconti Passivi sono stati calcolati con il criterio del "tempo economico" nei casi in cui le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si riporta di seguito un prospetto nel quale si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	6.684.048	4.373.513	11.057.561
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.050.293	1.271.237	4.321.530
Valore di bilancio	3.633.755	3.102.276	6.736.031
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	33.521	69.628	103.149
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(2.571.226)	-	(2.571.226)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	5.736	5.736
Ammortamento dell'esercizio	171.615	148.718	320.333
Totale variazioni	(2.709.320)	(84.826)	(2.794.146)
Valore di fine esercizio			
Costo	4.146.343	4.437.405	8.583.748
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.221.908	1.419.955	4.641.863
Valore di bilancio	924.435	3.017.450	3.941.885

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel seguente prospetto è indicato, distintamente per ogni voce, l'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Per quanto riguarda i criteri di imputazione ai valori iscritti nell'attivo si rimanda a quanto illustrato riguardo i criteri di valutazione delle singole voci.

Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo	
Immobilizzazioni materiali	24.846

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Debiti

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	490.092	4.361.630	4.361.630

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di eventuali contenzioni o accertamenti rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24	24	24	24	24
IRAP	2,68	2,68	2,68	2,68	2,68

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	737.513	692.840
Differenze temporanee nette	(737.513)	(692.840)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(204.686)	(18.596)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	27.684	2.661
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(177.002)	(15.935)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammort.beni immat. eccedenti quota civilistica(storno imp. anticipate)	808.521	(115.681)	692.840	-	166.280	-	15.935
Amm.to indeduc. beni mobili strum.imposte anticipate IRES	39.729	331	40.060	-	9.615	-	-
Quota ammortamento immobili	4.613	-	4.613	-	1.107	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	3	4	8

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	40.000	20.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono garanzie prestate direttamente o indirettamente dalla società da rilevare art. 2427 n. 9 CC.

Esiste una garanzia indiretta ricevuta dalla Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella a favore del Ministero dell'Ambiente per euro 768.500.

Detta garanzia si riferisce ad una fideiussione a beneficio della società, emessa dalla Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella con soggetto garantito il Ministero dell'Ambiente e riferita ai finanziamenti concessi da detto Ministero a valere sui fondi Kyoto per la realizzazione del progetto di Teleriscaldamento Valdaone.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Potendo operare la società solo per conto dei soci Enti Pubblici si evidenzia che ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni con parti correlate solo a condizioni di mercato.

Si evidenzia inoltre che nel corso dell'esercizio il finanziamento concesso alla Società dal socio BIM del Chiese è stato ridotto da euro 2.500.000.- a euro 1.000.000.-; detto finanziamento è fruttifero di interessi al tasso pari all'Euribor 3M + 2,00% di spread.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del Codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si evidenzia che la Società è soggetta alla direzione e coordinamento del Consorzio B.I.M. del Chiese, meglio "Consorzio dei Comuni della Provincia Autonoma di Trento compresi nel Bacino Imbrifero Montano del Chiese".

In riferimento all'art. 2497-bis, comma 4, c.c., là dove viene richiesto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della Società o Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento, si rappresenta che l'Ente in questione è soggetto alla contabilità finanziaria pubblica. Si evidenziano di seguito i dati essenziali rilevati dal "QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA" riferita all'anno 2018, quale ultimo esercizio chiuso dall'Ente, in quanto i medesimi dati riferiti all'anno 2019 non sono ancora disponibili:

Dati Riassuntivi della Gestione Finanziaria	Importo €
Fondo cassa al 1° gennaio 2018	8.563.197,83
Riscossioni	6.434.643,88
Pagamenti	7.774.199,91
Fondo cassa al 31 dicembre 2018	7.223.641,80
Residui attivi	3.638.781,83
Residui passivi	7.967.595,71
Avanzo	2.894.827,92

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del Codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del Codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che la società ha percepito nell'esercizio i seguenti contributi/sovvenzioni:

Credito d'imposta Registratore telematico	Art. 2, c.1, DL 127/2005	€ 250
INPS agevolazioni contributive	Art. 3 L. 297/1982	€ 79
Convenzione Comune Valdaone	-	€ 180.000
Fondoprofessioni – Formazione agevolata	-	€ 800

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 29.159,32.- alla riserva legale;
- euro 427.526,98.- alla riserva straordinaria;
- euro 126.500,00.- dividendo agli azionisti in ragione di euro 0,0230 per ogni azione posseduta.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

BORGO CHIESE, 25/05/2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Franco Panelatti